



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Enrico Mattei"

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE – LICEO SCIENTIFICO – LICEO delleSCIENZE UMANE

Via delle Rimembranze, 26 – 40068 San Lazzaro di Savena BO

Tel. 051 464510 – 464545 – fax 452735

iis@istitutomattei.bo.it – <http://www.istitutomattei.bo.it>

PROGRAMMAZIONE DEL GRUPPO DISCIPLINARE

INDIRIZZO SCOLASTICO:			
LICEO SCIENTIFICO		LICEO SCIENZE UMANE E LICEO ECONOMICO SOCIALE	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
DISCIPLINA: Lingua e civiltà straniera: francese		ORE SETT.LI: 3	CLASSI terze dell'Istituto Tecnico Economico
DOCENTE REFERENTE DEL GRUPPO DISCIPLINARE: Pierpaola Capponi			
<p style="text-align: center;">PROGRAMMAZIONE ANNUALE</p> <p>Il Dipartimento di Materia, nell'articolazione Lingua straniera francese, si pone come obiettivo per il terzo anno il raggiungimento del livello A2+, individuabile nella seguente definizione:</p> <p><u>Comprensione orale:</u> lo studente comprende testi orali di media lunghezza riguardanti contesti noti, relativi ad aree di interesse del percorso scolastico;</p> <p><u>Comprensione scritta:</u> lo studente comprende e sa dividere in sequenze testi a carattere informativo, descrittivo, espositivo o argomentativo relativi ad aree di interesse del percorso scolastico;</p> <p><u>Produzione orale:</u> lo studente è in grado di interagire in modo adeguato relativamente al contesto comunicativo e agli interlocutori e comunicare su argomenti noti, sostenendo opinioni in modo articolato</p>			

Produzione scritta: lo studente è in grado di produrre testi riguardanti azioni e avvenimenti passati presenti o futuri

Tali competenze sono da raggiungere attraverso METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

Le lezioni si svolgeranno principalmente in L2 e l'insegnamento - apprendimento avrà la finalità di formare negli allievi un'autonoma e personale capacità di analisi e di giudizio. La L2 sarà strumento indispensabile di comunicazione e pertanto gli alunni verranno informati e resi consapevoli degli obiettivi da raggiungere con le varie attività intraprese, che saranno di carattere comunicativo e volte allo svolgimento di compiti specifici. Ciò contribuirà anche allo sviluppo dell'autonomia di studio, che costituisce un obiettivo trasversale. Poiché i programmi ministeriali prevedono per la terza classe l'introduzione all'analisi testuale attraverso la capacità di riconoscimento e di riutilizzo delle varie tipologie testuali, particolare rilevanza verrà accordata allo sviluppo di diverse tecniche di lettura (estensiva, intensiva, esplorativa) sulla base di documenti scritti di varia provenienza, cercando di stimolare negli allievi le capacità di osservazione, memorizzazione, analisi e sintesi e attivando un confronto costruttivo tra le tipologie proposte in L2 e quelle che essi già conoscono in L1 sfruttando a questo scopo le abilità che essi già possiedono in lingua materna. Attraverso lo studio delle tipologie testuali si svilupperà e si approfondirà anche la riflessione sulla lingua che avverrà di norma in modo induttivo attraverso una analisi contrastiva dell'italiano e del francese.

In questa fase si faranno sempre notare:

- 1 - registri linguistici e aspetto dinamico della lingua;
- 2 - aspetti pragmatici (ruoli, scopi espliciti e impliciti dei parlanti ed effetti del messaggio sui destinatari; strategie comunicative; rapporto tra funzioni comunicative e forme linguistiche);
- 3 - modalità di organizzazione dei diversi tipi e generi testuali.

Il lavoro verrà impostato generalmente nelle seguenti fasi:

- 1 - introduzione all'argomento tramite testi pertinenti alla funzione o alla tipologia che si intende esaminare e domande volte effettuare una prima analisi, richiamando conoscenze acquisite e anticipando concetti e parole chiave necessari al raggiungimento dell'obiettivo;
- 2 - analisi del testo e verifica della comprensione globale relativamente agli aspetti contenutistico e linguistico e loro verifica;
- 3 - riempimento di griglie volte ad evidenziare gli elementi che si intendono mettere in rilievo e / o le strutture da acquisire
- 4 - attività volte al fissaggio delle strutture e del lessico, nonché al reimpiego via via più autonomo e personale;
- 5 - controlli intermedi e finali per la verifica dell'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità specifiche,
- 6 - attività di sostegno e recupero volte a colmare le lacune evidenziateli nei diversi ambiti.

I documenti trattati saranno graduati sulle effettive capacità degli allievi sia a livello di contenuto, sia a livello di lingua e di stile e saranno scelti in modo da permettere agli allievi di acquisire la capacità di riconoscimento dei tratti tipici di ogni tipologia sia essa letteraria o meno. Le attività riguarderanno compilazione di tabelle, griglie, moduli, collegamento logico di frasi in contesto, ricostruzione logica di un testo, restituzione sintetica di un testo, scomposizione di un testo unico, coi paragrafi mescolati, nei due testi d'origine, titolazione di un testo e / o delle sue sequenze

-esercizi di completamento, di sostituzione e trasformazione)

- brevi descrizioni o narrazioni
- esercizi di retroversione
- esercizi di traduzione di tipo comunicativo
- esercitazioni finalizzate all'uso corretto dei dizionari bilingue e monolingue.

SEQUENZA DI LAVORO:

- **Nel corso del triennio lo studente**
- **approfondisce la competenza linguistica e la competenza testuale,**
- **impara a riconoscere gli elementi caratterizzanti di un testo e lo sa correlare al contesto storico-letterario,**
- **individua nel quadro storico-culturale gruppi sociali e movimenti di pensiero significativi,**
- **arricchisce il proprio lessico con la conoscenza della microlingua specifica del suo indirizzo.**

Il Dipartimento individua dei macro moduli inerenti la civilisation e l'organisation du discours. Proprio perché trasversali non sono frazionabili in unità predefinite, in quanto travailler sur la langue preventiva contenuti quali l'espressione della concessione, della causa o di un'ipotesi, la forma passiva, la forma interrogativa indiretta, l'uso dei connettori, che necessitano di una continua mise o remise à jour direttamente connessa ai bisogni specifici degli alunni. Per quanto riguarda la civilisation, si individuano dei macrotemi, che saranno direttamente correlati ai diritti, all'ambiente, all'economia. Ad ogni modulo saranno affiancate di azioni di approfondimento, attualizzazione e comparazione. **Tempi:** Ogni docente può organizzare la didattica interna secondo le esigenze della classe, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi comuni nei tempi di massima.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Enrico Mattei"

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE – LICEO SCIENTIFICO – LICEO delleSCIENZE UMANE

Via delle Rimembranze, 26 – 40068 San Lazzaro di Savena BO

Tel. 051 464510 – 464545 – fax 452735

iis@istitutomattei.bo.it – <http://www.istitutomattei.bo.it>

PROGRAMMAZIONE DEL GRUPPO DISCIPLINARE A.S. 2014/2015

INDIRIZZO SCOLASTICO:				
LICEO SCIENTIFICO		LICEO SCIENZE UMANE E LICEO ECONOMICO SOCIALE		ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
DISCIPLINA: Lingua e civiltà straniera: francese		ORE SETT.LI: 3	CLASSI: quarte dell'Istituto Tecnico Economico	

DOCENTE REFERENTE DEL GRUPPO DISCIPLINARE: Pierpaola Capponi

PROGRAMMAZIONE ANNUALE

Premessa

Il Dipartimento di Materia, nell'articolazione Lingua straniera francese, si pone come obiettivo per il quarto anno il raggiungimento del livello A2+/B1, individuabile nella seguente definizione:

Comprensione orale: lo studente comprende testi orali di media lunghezza riguardanti argomenti legati all'attualità o relativi ad aree di interesse del percorso liceale

Comprensione scritta: lo studente comprende globalmente o in modo selettivo e dettagliato testi di media lunghezza a carattere informativo, espositivo descrittivo o argomentativo, relativi ad aree di interesse del percorso liceale;

Produzione orale: lo studente è in grado di interagire in modo adeguato relativamente al contesto comunicativo e agli interlocutori e comunicare su argomenti noti, sostenendo una conversazione di una certa lunghezza, argomentando e sostenendo le opinioni con pertinenza lessicale

Produzione scritta: lo studente è in grado di produrre testi scritti riguardanti azioni presenti, passate o future, esprimendo ipotesi e strutturandoli in modo adeguato

Tali competenze sono da raggiungere attraverso METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

Le lezioni si svolgeranno principalmente in L2 e l'insegnamento - apprendimento avrà la finalità di formare negli allievi un'autonoma e personale capacità di analisi e di giudizio. La L2 sarà strumento indispensabile di comunicazione e pertanto gli alunni verranno informati e resi consapevoli degli obiettivi da raggiungere con le varie attività intraprese, che saranno di carattere comunicativo e volte allo svolgimento di compiti specifici. Ciò contribuirà anche allo sviluppo dell'autonomia di studio, che costituisce uno degli obiettivi trasversali stabiliti dal Consiglio di Classe. Poiché i programmi ministeriali prevedono per la terza classe l'introduzione all'analisi testuale attraverso la capacità di riconoscimento e di riutilizzo delle varie tipologie testuali, particolare rilevanza verrà accordata allo sviluppo di diverse tecniche di lettura (estensiva, intensiva, esplorativa) sulla base di documenti scritti di varia provenienza, cercando di stimolare negli allievi le capacità di osservazione, memorizzazione, analisi e sintesi e attivando un confronto costruttivo tra le tipologie proposte in L2 e quelle che essi già conoscono in L1 sfruttando a questo scopo le abilità che essi già possiedono in lingua materna. Attraverso lo studio delle tipologie testuali si svilupperà e si approfondirà anche la riflessione sulla lingua che avverrà di norma in modo induttivo attraverso una analisi contrastiva dell'italiano e del francese.

In questa fase si faranno sempre notare:

- 1 - registri linguistici e aspetto dinamico della lingua;
- 2 - aspetti pragmatici (ruoli, scopi espliciti e impliciti dei parlanti ed effetti del messaggio sui destinatari; strategie comunicative; rapporto tra funzioni comunicative e forme linguistiche);
- 3 - modalità di organizzazione dei diversi tipi e generi testuali.

Il lavoro verrà impostato secondo Unità Didattiche articolate generalmente nelle seguenti fasi:

- 1 - introduzione all'argomento tramite testi pertinenti alla funzione o alla tipologia che si intende esaminare e domande volte effettuare una prima analisi, richiamando conoscenze acquisite e anticipando concetti e parole chiave necessari al raggiungimento dell'obiettivo;

- 2 - analisi del testo e verifica della comprensione globale relativamente agli aspetti contenutistico e linguistico e loro verifica;
- 3 - riempimento di griglie volte ad evidenziare gli elementi che si intendono mettere in rilievo e / o le strutture da acquisire
- 4 - attività volte al fissaggio delle strutture e del lessico, nonché al reimpiego via via più autonomo e personale;
- 5 - controlli intermedi e finali per la verifica dell'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità specifiche,
- 6 - attività di sostegno e recupero volte a colmare le lacune evidenziateli nei diversi ambiti.

I documenti trattati saranno graduati sulle effettive capacità degli allievi sia a livello di contenuto, sia a livello di lingua e di stile e saranno scelti in modo da permettere agli allievi di acquisire la capacità di riconoscimento dei tratti tipici di ogni tipologia sia essa letteraria o meno. Le attività riguarderanno compilazione di tabelle, griglie, moduli, collegamento logico di frasi in contesto, ricostruzione logica di un testo, restituzione sintetica di un testo, scomposizione di un testo unico, coi paragrafi mescolati, nei due testi d'origine, titolazione di un testo e / o delle sue sequenze

- esercizi di completamento, di sostituzione e trasformazione)
- brevi descrizioni o narrazioni
- esercizi di retroversione
- esercizi di traduzione di tipo comunicativo
- esercitazioni finalizzate all'uso corretto dei dizionari bilingue e monolingue.

Tali competenze saranno valutate secondo VALUTAZIONE (PER CERTIFICARE LE COMPETENZE)

Nello specifico, la valutazione dovrà tendere a determinare in quale misura gli studenti abbiano raggiunto gli obiettivi prefissati in questa programmazione (soprattutto quelli a breve ed a medio termine) ed a verificare la validità delle tecniche e dell' approccio metodologico da me impiegati; sarà in questo senso formativa e verrà attuata (tramite domande a flash, test, discussioni collettive guidate) come accertamento sistematico dell'iter di apprendimento per apportarvi eventuali modifiche. Alla verifica formativa farà quindi seguito se necessario una serie di attività di recupero "in itinere" che permetta a tutti gli allievi di raggiungere gli obiettivi prefissati in modo da potere affrontare senza difficoltà l'Unità Didattica seguente. Va, inoltre, ricordato che tutta questa programmazione sarà da considerarsi flessibile, in quanto modificabile nel caso in cui attraverso la continua verifica formativa nascano problemi o insorgano difficoltà negli allievi. Al termine di una o due U.D. si attuerà anche una verifica sommativi attuata a mezzo di colloqui orali e di tutti i tipi di testo indicati nel paragrafo precedente per la verifica scritta. La correzione sarà effettuata utilizzando tecniche che facciano riferimento alla pedagogia dell'errore in modo da rendere l'alunno consapevole della difficoltà incontrata e delle varie possibilità di correzione. Attraverso questo tipo di verifica si giungerà ad una valutazione che fornisca agli allievi la misura dei loro progressi rendendoli consci delle loro eventuali lacune, attivando in loro la capacità di auto - valutazione. Per la valutazione finale in supporto ai dati ottenuti dalle verifiche, si terranno in considerazione: il punto di partenza di ciascun alunno ed i relativi progressi ottenuti nel corso dell'anno scolastico, la partecipazione alle lezioni e l'impegno dimostrato

SEQUENZA DI LAVORO:

- **Nel corso del triennio lo studente**
- **approfondisce la competenza linguistica e la competenza testuale,**
- **impara a riconoscere gli elementi caratterizzanti di un testo e lo sa correlare al contesto storico-letterario,**
- **individua nel quadro storico-culturale gruppi sociali e movimenti di pensiero significativi,**
- **arricchisce il proprio lessico con la conoscenza della microlingua specifica del suo indirizzo.**

Il Dipartimento individua dei macro moduli inerenti la civilisation e l'organisation du discours. Proprio perché trasversali non sono frazionabili in unità predefinite, in quanto travailler sur la langue preventiva contenuti quali l'espressione della concessione, della causa o di un'ipotesi, la forma passiva, la forma interrogativa indiretta, l'uso dei connettori, che necessitano di una continua mise o remise à jour direttamente connessa ai bisogni specifici degli alunni e alla microlingua (langue des affaires). Per quanto riguarda la civilisation, si individuano dei macrotemi, che saranno direttamente correlati ai diritti, all'ambiente, all'economia. Ad ogni modulo saranno affiancate di azioni di approfondimento, attualizzazione e comparazione. **Tempi:** Ogni docente può organizzare la didattica interna secondo le esigenze della classe, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi comuni nei tempi di massima.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Enrico Mattei"

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE – LICEO SCIENTIFICO – LICEO delleSCIENZE UMANE

Via delle Rimembranze, 26 – 40068 San Lazzaro di Savena BO

Tel. 051 464510 – 464545 – fax 452735

iis@istitutomattei.bo.it – <http://www.istitutomattei.bo.it>

PROGRAMMAZIONE DEL GRUPPO DISCIPLINARE A.S. 2014/2015

INDIRIZZO SCOLASTICO:			
LICEO SCIENTIFICO		LICEO SCIENZE UMANE E LICEO ECONOMICO SOCIALE	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
DISCIPLINA: Lingua e civiltà straniera: francese		ORE SETT.LI: 3	CLASSI: quinte dell'Istituto Tecnico Economico
DOCENTE REFERENTE DEL GRUPPO DISCIPLINARE: Pierpaola Capponi			
PROGRAMMAZIONE ANNUALE Premessa Il Dipartimento di Materia, nell'articolazione Lingua straniera francese, si pone come obiettivo per il quinto anno il raggiungimento del livello B1, individuabile nella seguente definizione:			

Comprensione orale: lo studente comprende testi orali riguardanti argomenti legati all'attualità o relativi ad aree di interesse del percorso liceale

Comprensione scritta: lo studente comprende testi attinenti le aree di interesse del percorso liceale, le intenzioni comunicative dell'autore del testo e intuisce il significato di parole sconosciute in base al loro valore nel contesto

Produzione orale: lo studente è in grado di comunicare in modo adeguato su argomenti noti, sostenendo una conversazione di una certa lunghezza, anche in contesti non del tutto noti, articolando le proprie opinioni con pertinenza lessicale, utilizzare la L2 per lo studio e l'approfondimento di altre discipline (CLIL)

Produzione scritta: lo studente è in grado di produrre testi scritti riguardanti azioni presenti, passate o future, esprimendo cause, scopi, conseguenze, ipotesi, strutturandoli in modo adeguato

Tali competenze sono da raggiungere attraverso METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

Partendo dall'analisi testuale, gli alunni dovranno risalire alle caratteristiche salienti del periodo preso in esame. In tal modo, si renderà evidente la specificità del testo letterario, la sua varietà di codici ed il suo stretto rapporto col contesto in cui si realizza. Si tratterà quindi di un passaggio dal particolare al generale, condotto in modo deduttivo, in modo tale da "fissare" in modo più coerente ed efficace i contenuti presi in esame. La verifica dell'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità avverrà attraverso prove di tipo formativo e sommativo la cui valutazione sarà stabilita in base alla tabella di corrispondenza voto-livello inserita nel P.O.F. ed acquisita dal Consiglio di classe. Le prove finalizzate alla valutazione saranno costituite da colloqui orali su temi noti e da esercitazioni scritte o di tipo integrato o articolate in tre o quattro parti miranti a saggiare distintamente:

- il livello di abilità di comprensione scritta e/o orale
- il livello di acquisizione di lessico e strutture
- il livello di abilità di produzione (correttezza formale e linguistica)
- il livello di acquisizione dei contenuti specifici.

La tipologia degli esercizi in esse contenuti ricalcherà quella delle attività svolte nelle varie fasi esercitative. Nello specifico, la valutazione dovrà tendere a determinare in quale misura gli studenti abbiano raggiunto gli obiettivi prefissati in questa programmazione (soprattutto quelli a breve ed a medio termine) ed a verificare la validità delle tecniche e dell'approccio metodologico da me impiegati; sarà in questo senso formativa e verrà attuata (tramite domande a flash, test, discussioni collettive guidate) come accertamento sistematico dell'iter di apprendimento per apportarvi eventuali modifiche. Alla verifica formativa farà quindi seguito se necessario una serie di attività di recupero "in itinere" che permetta a tutti gli allievi di raggiungere gli obiettivi prefissati in modo da potere affrontare senza difficoltà l'Unità Didattica seguente. Va, inoltre, ricordato che tutta questa programmazione sarà da considerarsi flessibile; mi riservo, cioè, di modificarla nel caso in cui attraverso la continua verifica formativa mi accorga del nascere di problemi o dell'insorgere di difficoltà negli allievi. Al termine di una o due U.D. si attuerà anche una verifica sommativa attuata a mezzo di colloqui orali e di tutti i tipi di testo indicati nel paragrafo precedente per la verifica scritta. La correzione sarà effettuata utilizzando tecniche che facciano riferimento alla pedagogia dell'errore in modo da rendere l'alunno consapevole della difficoltà incontrata e delle varie possibilità di correzione. Attraverso questo tipo di verifica si giungerà ad una valutazione che fornisca agli allievi la misura dei loro progressi rendendoli consci delle loro eventuali lacune, attivando in loro la capacità di auto - valutazione. Per la valutazione finale in supporto ai dati ottenuti dalle verifiche, si terranno in considerazione: il punto di partenza di ciascun alunno ed i relativi progressi ottenuti nel corso dell'anno scolastico, la partecipazione alle lezioni e l'impegno dimostrato.

Tali competenze saranno valutate secondo VALUTAZIONE (PER CERTIFICARE LE COMPETENZE)

Nello specifico, la valutazione dovrà tendere a determinare in quale misura gli studenti abbiano raggiunto gli obiettivi prefissati in questa programmazione (soprattutto quelli a breve ed a medio termine) ed a verificare la validità delle tecniche e dell' approccio metodologico da me impiegati; sarà in questo senso formativa e verrà attuata (tramite domande a flash, test, discussioni collettive guidate) come accertamento sistematico dell'iter di apprendimento per apportarvi eventuali modifiche. Alla verifica formativa farà quindi seguito se necessario una serie di attività di recupero "in itinere" che permetta a tutti gli allievi di raggiungere gli obiettivi prefissati in modo da potere affrontare senza difficoltà l'Unità Didattica seguente. Va, inoltre, ricordato che tutta questa programmazione sarà da considerarsi flessibile, in quanto modificabile nel caso in cui attraverso la continua verifica formativa nascano problemi o insorgano difficoltà negli allievi. Al termine di una o due U.D. si attuerà anche una verifica sommativa attuata a mezzo di colloqui orali e di tutti i tipi di testo indicati nel paragrafo precedente per la verifica scritta. La correzione sarà effettuata utilizzando tecniche che facciano riferimento alla pedagogia dell'errore in modo da rendere l'alunno consapevole della difficoltà incontrata e delle varie possibilità di correzione. Attraverso questo tipo di verifica si giungerà ad una valutazione che fornisca agli allievi la misura dei loro progressi rendendoli consci delle loro eventuali lacune, attivando in loro la capacità di auto - valutazione. Per la valutazione finale in supporto ai dati ottenuti dalle verifiche, si terranno in considerazione: il punto di partenza di ciascun alunno ed i relativi progressi ottenuti nel corso dell'anno scolastico, la partecipazione alle lezioni e l'impegno dimostrato

SEQUENZA DI LAVORO:

- **Nel corso del triennio lo studente**
- **approfondisce la competenza linguistica e la competenza testuale,**
- **impara a riconoscere gli elementi caratterizzanti di un testo e lo sa correlare al contesto storico-letterario,**
- **individua nel quadro storico-culturale gruppi sociali e movimenti di pensiero significativi,**
- **arricchisce il proprio lessico con la conoscenza della microlingua specifica del suo indirizzo.**

Il Dipartimento individua dei macro moduli inerenti la civilisation e l'organisation du discours. Proprio perché trasversali non sono frazionabili in unità predefinite, in quanto travailler sur la langue preventiva contenuti quali l'espressione della concessione, della causa o di un'ipotesi, la forma passiva, la forma interrogativa indiretta, l'uso dei connettori, che necessitano di una continua mise o remise à jour direttamente connessa ai bisogni specifici degli alunni e alla microlingua (langue des affaires, courriel). Per quanto riguarda la civilisation, si individuano dei macrotemi, che saranno direttamente correlati ai diritti, all'ambiente, all'economia e alla storia. Ad ogni modulo saranno affiancate di azioni di approfondimento, attualizzazione e comparazione. **Tempi:** Ogni docente può organizzare la didattica interna secondo le esigenze della classe, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi comuni nei tempi di massima.

Di seguito alcuni esempi di griglie di valutazione, che evidenziano gli indicatori

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI

VOTO	INTERAZIONE / PRODUZIONE ORALE
10-9	Ottima pronuncia e intonazione; nessun errore significativo di grammatica; lessico ricco ed appropriato; linguaggio fluido e scorrevole; piena pertinenza alla consegna/ piena conoscenza dell'argomento.
8	Pronuncia e intonazione corrette; qualche errore di grammatica; lessico vario e appropriato; linguaggio scorrevole; pertinenza alla consegna/buona conoscenza dell'argomento.
7	Qualche errore nella pronuncia e nell'intonazione; qualche errore grammatica non pregiudizievole per la comprensione; lessico in genere appropriato; linguaggio abbastanza scorrevole; sostanziale pertinenza alla consegna/discreta conoscenza dell'argomento.
6	Influenza della L1 nella pronuncia e nell'intonazione; errori di grammatica, che talvolta ostacolano la fruibilità del messaggio; lessico essenziale; pause ed esitazioni nell'espressione. Sufficiente conoscenza dell'argomento.
5	Errori di pronuncia ed influenza della L1 nell'intonazione; errori di grammatica che pregiudicano la fruibilità del messaggio; lessico limitato o utilizzato in maniera impropria; linguaggio poco scorrevole; mediocre conoscenza dell'argomento.
4	Errori di pronuncia e intonazione che ostacolano la comprensione del messaggio; numerosi e gravi errori di grammatica; lessico povero e poco appropriato, linguaggio non scorrevole; insufficiente conoscenza dell'argomento.
3-1	Rifiuto formale o sostanziale di sostenere la prova orale/ prova parziale e totalmente scorretta. Scarsa o nulla conoscenza dell'argomento.

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVE SCRITTE NON STRUTTURATE

(prove non strutturate, es. comprensioni, produzioni, traduzioni, etc.)

VOTO	Comprensione/produzione	Uso della lingua
1-2	Scarsissima comprensione e produzione di messaggi/informazioni	Scarsissima conoscenza delle strutture morfosintattiche e del lessico.
3	Gravi difficoltà nella comprensione/produzione di messaggi/informazioni	Conoscenza della morfosintassi scarsa, con gravi e diffusi errori; molto inadeguato il lessico.
4	Frammentaria e molto lacunosa la comprensione/ produzione di messaggi/informazioni	Conoscenza delle strutture morfosintattiche frammentaria, lessico inadeguato.
5	Incompleta la comprensione/produzione di messaggi/informazioni	Uso incerto e non sempre adeguato della morfosintassi e del lessico.
6- 6,5	Comprensione/produzione di messaggi/informazioni essenziale e semplice	Conoscenza adeguata ma non approfondita della morfosintassi e del lessico.
7-7,5	Abbastanza sicura e pertinente la comprensione/produzione di messaggi/informazioni	Uso sostanzialmente corretto delle strutture morfosintattiche e del lessico.
8-8,5	Completa la comprensione/produzione di messaggi/informazioni	Corretto l'uso della morfosintassi pur se con qualche errore, lessico preciso
9-9,5	Approfondita ed ampia la comprensione/produzione di messaggi/informazioni	Accurato l'uso delle strutture linguistiche e del lessico; qualche imprecisione
10	Spiccata padronanza nella comprensione e produzione molto approfondita ed articolata	Uso della morfosintassi e del lessico molto appropriato; eventuali imprecisioni irrilevanti

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE TRIENNIO

OBIETTIVO	DESCRITTORE	INDICATORE DI LIVELLO in /10
<p align="center">CONOSCENZE LINGUISTICHE</p>	<p>Lo studente si esprime applicando le proprie conoscenze morfosintattiche e lessicali</p>	<p>1 in modo gravemente scorretto 1.5 in modo scorretto 2 in modo impreciso, ma comprensibile 2.5 in modo chiaro, ma con qualche imprecisione 3 in modo chiaro e corretto 3.5 in modo chiaro, corretto scorrevole, con ricchezza lessicale</p>
<p align="center">COMPRENSIONE / CONOSCENZA DEI CONTENUTI</p>	<p>Lo studente riconosce le informazioni / espone le proprie conoscenze</p>	<p>0.5 in modo scorretto e lacunoso 1 in modo lacunoso e non organico 1.5 in modo superficiale e generico 2 in modo essenziale e nel complesso abbastanza pertinente 3 in modo pertinente e articolato 3.5 in modo ricco e approfondito</p>
<p align="center">CAPACITÀ ARGOMENTATIVA, ESPOSITIVA E DI RIELABORAZIONE CRITICA</p>	<p>Lo student organizzale proprie idee / formula le risposte</p>	<p>0.5 in modo incoerente 1 in modo superficiale/ limitandosi a trascrivere parti del testo 1.5 in modo abbastanza esauriente, ma poco organico / argomentato 2 in modo semplice ma coerente 2.5 in modo chiaro e ben articolato 3 in modo ben strutturato e con apprezzabili apporti critici</p>

